

L'ATTIVITÀ ESTRATTIVA IN VALLE VERZASCA

LA LAVORAZIONE E I PRODOTTI

Anticamente la lavorazione veniva effettuata tutta a mano, utilizzando appositi strumenti (nel sito del MVV sarà possibile in futuro leggere e scaricare un testo che svolge con dovizia di particolari il tema del lavoro tradizionale). Con l'avvento del motore a scoppio si è iniziato ad usare le macchine: *pionciotéra*, *révoltèla*, *américana*.



Operai intenti a realizzare cordòi (bordure per le strade). Sulla sinistra, si riconosce Albino Panscera. Al centro due operai che stanno spiodando una bóra per realizzare delle cordonà. Sulla destra Giovanni Lunardi con la ponciotéra. Sullo sfondo il braccio in legno di una gru, con il piantone in ferro. La cava è quella di Bruno Togni, agli inizi degli anni '60



Sergio Morinini, intento a regolare dei tèrmen. Gordola Campagne, fine anni '50



I PRODOTTI TRADIZIONALI E QUELLI CONTEMPORANEI

I prodotti tradizionali

Bordür, cordói, cordoná, bordure; copertinn: copertine; dadi: dadi per la pavimentazione stradale; molói; sing. molóm: «sassi da muro»; da non confondere con il comune sasso da muro, che sovente rappresenta un prodotto di scarto del lavoro di cava. Il molóm infatti, doveva avere una «faccia» di almeno 25-30 cm. di altezza; paracár: colonnine di pietra, poste a intervalli regolari ai bordi delle strade; piöd da técc: piode per tetti, o anche piöd a mosaico: le piode che non sono adatte per i tetti, vengono utilizzate per pavimenti esterni «a mosaico» (in giardini ecc.); tèrmen: compreso di un foro centrale, il tèrmen, con una sezione di 10/10 cm, o 11/11 cm, si estendeva in h per 60/80 cm.: sono questi i principali prodotti venduti nel passato dai cavisti verzaschesi.

Ad essi bisogna tuttavia aggiungerne almeno un altro: la ghiaia. A base di roccia calcarea, era prodotta essenzialmente da due cave: da quella detta della Comùna, in territorio di Vogorno, e da quella di Scalate, sopra Gordola. Per svolgere questo lavoro era indispensabile el pistòcch: «martello rotondo, con cilindro, con cui si rompevano i sassi per far ghiaia a mano; pistòcch era detto anche colui che eseguiva quel lavoro» (Vogorno).

Prodotti moderni (immagini gentilmente fornite dalla Ditta Fratelli Buzzini)

1. Case Trudel a Sonogno
2. Fontana a Brione Verzasca, Parco Giochi.
Disegno di Gianmario Togni; esecuzione Ditta Fratelli Buzzini
3. Altra fontana
4. Pavimenti in granito
5. Cucina in granito
6. Esempi di arredo urbano
7. Oggetti decorativi
8. Lapide
9. Particolare di lapide: Madonna della Coletta

